



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Assunta nella seduta del 9 marzo 2016 n. 3

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2016- 2018

Relatore n. dell'o.d.g.

alla trattazione sono:

presenti	assenti	i componenti del Consiglio	
X		Paolo	DONADONI
X		Francesco	FACCINI
X		Francesco	OLIVARI
X		Nicola	GAGLIARDI
X		Augusto	SARTORI

assiste con funzioni di segretario il Direttore dott. Alberto Girani

OGGETTO. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2016-2018

IL CONSIGLIO

Premesso che in data 6 novembre 2011 è stata approvata la legge n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione, e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che prevede che il Dipartimento della Funzione Pubblica predisponga il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da sottoporre all'approvazione dell'ANAC (ex CIVIT);

Visto il piano Nazionale Anticorruzione approvato con la Delibera CIVIT n.72/2013 dell'11 settembre 2013 che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità individuando tra le azioni e le misure di prevenzione, l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che gli enti pubblici ai sensi hanno l'obbligo di elaborare dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto l'art. 1 c. 8 della l. n. 190/2012 che prescrive che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale della Prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione deve rispondere alle esigenze di cui all'art. 1 c. 5 della legge n. 190/2012 prevedendo una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio,

Visto il D.Lgs. n. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 10 dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3» del medesimo D.Lgs. 33/2013;

Viste le Linee guida elaborate dall'ANAC con la deliberazione n. 50/2013 del 4 luglio 2013 in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

Preso atto che la normativa vigente ha l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'attribuzione di contributi, obblighi e sovvenzioni e afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web come disposto dal Programma triennale per la Trasparenza inserito all'interno del piano Triennale per la Prevenzione della corruzione allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Considerato che la competenza all'approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è in capo al Consiglio dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 1 c.8 della legge n. 190/2012 su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione individuato con deliberazione del Consiglio n.5 del 14 marzo 2014 nella persona del Direttore dell'Ente Dott. Alberto Girani

Vista la deliberazione 1 settembre 2014, n. 33, che approvava il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2014-2016 ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e vista la deliberazione 2 febbraio 2015, n.3 che lo aggiornava; preso atto della relazione del responsabile della trasparenza, pubblicata sul sito nell'apposito spazio dedicato in Amministrazione Trasparente>Altri contenuti>Corruzione che relaziona sui primi mesi di applicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2015-2017 ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 elaborato in conseguenza e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole del Direttore;

A UNANIMITA' dei voti

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di proseguire e potenziare il sistema di garanzia della legalità all'interno dell'Ente parco di Portofino fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole di trasparenza;
3. di prendere atto che il direttore dell'Ente agisce quale responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della trasparenza ai sensi della deliberazione del Consiglio n. 5 del 14 marzo 2014;
4. di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità di cui alla presente deliberazione sono coerenti

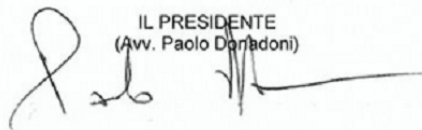
con gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente e, nella predisposizione degli obiettivi dovranno essere inseriti gli adempimenti e i comportamenti organizzativi previsti nel Piano;


5. di pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per gli anni 2016-2018 sul sito internet dell'Ente Parco di Portofino nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 c.8 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33,
6. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 1 c. 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190
7. e formalmente comunicarlo:
 - a. a tutti i dipendenti nelle loro caselle di posta
 - b. al Collegio unico dei Revisori dei Conti,
 - c. all'Organismo Indipendente di valutazione,
 - d. alle rappresentanze sindacali

Il presente atto è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 30 della l.r. 12/1995 12 come modificato dall'art. 2 della l.r. n. 16/2009

Successivamente con separata votazione espressa nei modi di legge e all'unanimità si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 nonché dell'art. 10 comma 15 dello Statuto

Letto, confermato e sottoscritto


IL PRESIDENTE
(Avv. Paolo Donadoni)


IL DIRETTORE
(Dott. Alberto Girani)

PARERE DEL DIRETTORE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DELLA L.R. n. 12/95

- VISTO: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
- VISTO: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
PER LE MOTIVAZIONI ALLEGATE


IL DIRETTORE
(Dott. Alberto Girani)

DATA 14/ 03/ 2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente Parco di Portofino il giorno 14/03/2016 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Lì Santa Margherita 14/03/2016


IL DIRETTORE
(Dott. Alberto Girani)

CONTROLLO DI LEGITTIMITA' DELLA DELIBERAZIONE

INVIATA ALLE STRUTTURE REGIONALI
COMPETENTI AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

SI NO

In data _____

Prot. n. _____

Ricevuta il _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

S.Margherita Ligure, li _____

IL PRESIDENTE
(Avv. Paolo Donadoni)

IL DIRETTORE
(Dott. Alberto Girani)

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

In data _____

IL DIRETTORE
(Dott. Alberto Girani)